

Codice DB1418

D.D. 30 dicembre 2010, n. 3543

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s.. Tipo di intervento: Autorizzazione alla costruzione di un edificio bifamiliare nel lotto 27f del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, localita' Cappelletti in comune di Ovada (AL).

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

vista la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

vista la Legge Regionale 10.02.09, n. 4 e s.m.i;

vista la Legge Regionale 04.12.09, n. 30;

vista l'istanza del richiedente C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s., al Settore Regionale Idraulica Forestale Tutela del Territorio in data 18.10.2010, tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un edificio bifamiliare sito in via Colombo Gajone (loc. Cappellette) – Comune di Ovada (AL), lotto 27/f del P.E.C.O. n. 1;

preso atto dell'istruttoria e dei pareri espressi rispettivamente:

- dal Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Alessandria, con nota prot. n. 9242 del 15.11.2010;
- da Arpa Piemonte con nota prot. n. 118770 del 28.10.2010;

Considerato che ai sensi della disposizione transitoria contenuta nell'art. 41, comma 2 della L.R. 30/09 il provvedimento autorizzativo finale deve essere rilasciato dall'amministrazione competente secondo art 42, commi 3 e 4 della medesima legge;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente C.E.S.A. di Paola Lanza e C. S.a.s. ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative al progetto di costruzione di un edificio bifamiliare nel lotto 27f del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, località Cappellette nel Comune di Ovada (AL), sul terreno censito al N.C.T foglio 8 mappale 1324 come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo, con i disposti del D.M. 14/01/2008;
3. il terreno di risulta dovrà essere sistemato sul posto impedendone lo scivolamento; la quota eccedente dovrà essere smaltita o riutilizzata secondo i disposti del D. Lgs. 152/2006;
4. alle scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti, dovrà essere dato un profilo di sicura stabilità con inclinazioni non superiori a 45°, le stesse dovranno essere immediatamente inerbite;
5. gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere opportunamente armati;
6. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutte le aree interessate dai lavori, tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline di scolo la cui efficienza dovrà essere garantita nel tempo da interventi di manutenzione ordinaria;
7. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 4 (quattro) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516,46 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,0745.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro 163,90 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,0745 non boscati.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Qualora si scegliesse la medesima modalità, i due versamenti dovranno essere effettuati distintamente e indicando per ciascuno di essi in modo chiaro la causale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

La presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità della modificazione del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale e pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dalla esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché nell'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando